

<b>Ambito territoriale di attuazione</b>
Distretto di Salerno.
<b>Obiettivi educativi</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare l'empowerment dei cittadini affinché diventano capaci di: - riconoscere i propri bisogni di salute; - assumere un maggior controllo sui fattori personali/sociali/ambientali che influiscono sulla salute; - realizzare in autonomia piccole azioni che hanno un impatto sulla salute; - percepirsi in grado di adottare tali comportamenti; - partecipare attivamente a processi decisionali connessi ai percorsi di cura.</li> <li>• Promuovere attraverso le modalità interattive del gruppo una maggiore consapevolezza e capacità di gestire i propri bisogni di salute rafforzati dall'informazione, dall'educazione e dalla migliore capacità di comunicazione (health literacy).</li> <li>• Aumentare la capacità di utilizzazione appropriata delle risorse messe a disposizione dal servizio sanitario (miglioramento dell'accesso).</li> </ul>
<b>Rivolto a</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadini adulti afferenti al Poliambulatorio Distrettuale (target diretto/finale).</li> <li>• Medici di medicina generale, operatori di Organismi del terzo settore, di Agenzie e Associazioni che aderiscono al progetto (destinatari/moltiplicatori correlati al target diretto/finale).</li> </ul>

<b>Tematiche</b>
<p>Il progetto prevede lo sviluppo dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prevenzione e diagnosi precoce dei tumori (colon, mammella, cervice uterina, prostata);</li> <li>• prevenzione primaria e secondaria delle affezioni cardiocircolatorie (in particolare ipertensione arteriosa ed infarto);</li> <li>• prevenzione delle principali malattie bronco-pneumoniche e prevenzione del danno da fumo;</li> <li>• prevenzione delle più frequenti patologie oculari.</li> </ul> <p>Si svilupperanno gli argomenti su esposti concordandoli a partire dai bisogni di informazione del target di volta in volta coinvolto, che in quanto adulto/anziano ha bisogno di interventi ad hoc atti a migliorare la qualità della vita.</p>
<b>Attività, metodo e strumenti</b>
<p>Il progetto prevede un modulo educativo per gruppi di cittadini (di una giornata per specifico tema) condotto dagli operatori dell'A.S.L. Tale modulo prevede un'azione informativa sulla tematica e l'attivazione del gruppo attraverso la storia di esperienze vissute sul tema di salute e la restituzione dei contenuti dell'incontro, con analisi e disamina degli stessi ed eventuali chiarimenti.</p> <p>Gli elementi metodologici di riferimento del progetto sono i seguenti: - utilizzare un linguaggio idoneo chiaro e semplice, salvaguardando il contenuto scientifico; - favorire la modalità interattiva che comporti la partecipazione e stimoli l'interesse dei partecipanti.</p> <p>E' previsto l'impiego di un sussidio didattico e materiale informativo per le attività degli operatori con il gruppo di cittadini.</p>
<b>Modalità di avvio e gestione del progetto</b>
<p>La fase di avvio prevede un incontro, con i vari partner coinvolti, per presentare il progetto e la modalità per attivare la programmazione integrata di contesto. Per assicurare la fase di co-progettazione si prevede di costituire un coordinamento inter-istituzionale (composto dal referente del progetto, da un referente di ogni Associazione di volontariato territoriali, e da un referente dei medici di medicina generale), al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• definire e condividere gli impegni, che ciascun componente del coordinamento assume, funzionali a realizzare il progetto nell'ottica dell'intersettorialità;</li> <li>• delineare un piano comune (a partire a quanto delineato dal progetto) funzionale a realizzare gli interventi nel contesto della comunità.</li> </ul>

## **Verifica e diffusione dei risultati**

La valutazione si concretizza, oltre che nella verifica di processo, anche nell'analisi delle schede di gradimento per valutare la soddisfazione delle attività da parte dei cittadini partecipanti al modulo educativo.

Per la diffusione dei risultati si prevede di elaborare un report per le associazioni del volontariato che hanno collaborato al progetto e di tenere un incontro finale con i cittadini che hanno partecipato al ciclo di incontri.